

Chi resta a casa quando la battaglia comincia e lascia che gli altri combattano per la sua causa deve stare attento: perché chi non partecipa alla battaglia parteciperà alla disfatta. Neppure evita la battaglia chi la battaglia vuole evitare: perché combatterà per la causa del nemico chi per la propria causa non ha combattuto. (Bertolt Brecht)



11 ottobre 2010 Giornata per le vittime sul lavoro

Il ministro Tremonti dichiara: **la sicurezza sul lavoro è un lusso**

Dall'inizio dell'anno ad oggi, per causa lavoro ci sono:

819	morti
814.655	infortuni
20.366	invalidi

CGIL CISL UIL HANNO ROTTO LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Finalmente, dopo tanto attendere le OO.SS. hanno ufficializzato che hanno rotto. Per farlo hanno messo in campo una potente macchina per informare capillarmente tutti i lavoratori.

Adesso tutti sanno che mentre loro rompono, sbandierando la ritrovata unità sindacale il processo di svendita della Società va avanti. Dopo mesi di balletti si è chiusa la vicenda Acea-Suez

GdF, con l'uscita dalla produzione di energia da parte di Acea. Ci è doveroso ricordare le cose dette in una riunione di commissione paritetica, dove il top management illustrava i piani strategici **“ per rimanere competitivi sul mercato e avere futuro come Società è fondamentale acquisire la produzione di energia elettrica”**. Ma a quanto pare, come è accaduto

per la telefonia, le strategie cambiano e quello che rimane sono solo danni che pagano i lavoratori e i cittadini.



Sommario:

USB IN EU-	2
CRA è ora	2
Divorzio felice	3
Dep. Rm/Nord	3
FIAT	3
Prestigioso riconoscimento	4
Collegato Lavoro	4

TRIBUNALE DI ROMA-SEZIONE LAVORO

*Per una seria e corretta informazione, comunichiamo ai lavoratori, che il tribunale di Roma ha stabilito per il giorno **12 aprile 2011** l'udienza per la causa di annullamento dell'accordo di dicembre 2008, riferito alla tariffa dell'energia elettrica e sulla obbligatorietà del periodo di ferie.*

La causa riguarda solo i lavoratori che ci hanno dato il mandato.

Ad oggi, siamo l'unico sindacato che ha impugnato in tribunale l'accordo di dicembre del 2008.!!!



La conferenza Europea della Federazione Sindacale Mondiale quest'anno si è svolta a Roma, dal 1 al 2 ottobre, ed è stata organizzata dall'Unione Sindacale di Base. Con circa 80 milioni di iscritti in tutto il mondo e 200 organizzazioni associate, la FSM (WFTU) festeggerà a Roma il 65° anniversario della sua fondazione, avvenuta a Parigi il 3 ottobre del 1945.

La Federazione Sindacale Mondiale è attualmente componente di diverse commissioni nell'ambito delle Nazioni Unite, dell'Organizzazione Mondiale del Lavoro, dell'UNESCO e della FAO.

WORKERS OF EUROPE, RISE UP! È stato lo slogan della 9° conferenza Europea, alla quale hanno partecipato 80 delegati dalle organizzazioni di 30 paesi europei, fra cui il PAME, sindacato alla testa delle lotte in Grecia ed il LAB, il combattivo sindacato basco.

Membro italiano del Segretariato Europeo della FSM, è Pierpaolo Leopardi, dell'Unione Sindacale Di Base, che così ha annunciato l'avvenimento:

“ per la nostra confederazione è chiaro da tempo che la risposta all'attacco in corso contro tutti i lavoratori non può essere sostenuta soltanto sul piano nazionale. Per questo siamo parte attiva nella costruzione di una strategia europea, unitaria e conflittuale, capace di porre al centro le esigenze del mondo del lavoro e non quello della finanza, dei banchieri e delle multinazionali”.

CRA E' ORA DI ELEZIONI

Negli anni passati abbiamo assistito a tanti colpi di scena pur di mantenere il potere in mano ai soliti noti, si è proceduto a veri e propri stravolgimenti dello Statuto del Circolo. Né il presidente della repubblica, né i sindaci possono essere eletti oltre i due mandati, al CRA-ACEA è possibile, e che dire della costituzione di una SRL, che cozza col fatto che il nostro circolo non è una società a scopo di lucro.

Abbiamo visto trasformare la sede del CRA in un luogo di procacciatori di affari, di mercatini vari, fino ad arrivare al tentativo di vendita di case in via Pincherle occupate dai legittimi assegnatari. Famiglie di lavoratori e pensionati in lotta da anni contro la Società proprietaria degli immobili, che attraverso il frazionamento tentava di vendere gli appartamenti solo in una logica speculativa, privandoli del loro diritto di abitare. Grazie al nostro intervento di denuncia la proposta di “affare” rivolta dal CRA ai dipendenti Acea, è stata prontamente cancellata.

Anche quando si aprono nuovi fronti, come quello dell'assistenza sanitaria (cure odontoiatriche) rimane il dubbio perché il CRA convenziona in regime di monopolio uno studio non dando la possibilità a tutti i soci

(anche per problemi logistici), di continuare i rapporti con i propri dentisti di fiducia.

Dobbiamo dotarci di mezzi e strumenti di supporto che vadano oltre le semplici e sterili convenzioni, ma che siano qualitativamente puntuali ed efficaci nel momento di bisogno. Largo dunque a suggerimenti ed iniziative che rivedano le istanze delle lavoratrici e dei lavoratori in funzione delle molteplici esigenze di ordine quotidiano.

Ricordiamo lo statuto del CRA:

- **art. 1** che le elezioni si svolgono ogni 4 anni. (le ultime si sono svolte a ottobre 2006)
- **art. 2** le elezioni vengono indette dal Consiglio di Amministrazione del CRA-ACEA almeno 90 giorni prima della scadenza del mandato. Scaduto tale termine le elezioni sono indette dal Consiglio dei Sindaci. Il termine per la presentazione delle liste dei candidati, non potrà essere inferiore a 15 giorni dalla data dell'intendimento elettorale. Le elezioni si dovranno comunque svolgere almeno 15 giorni prima della scadenza del mandato degli organi in carica.

Stare fuori tempo, è tutto scaduto e qui per fortuna non esiste la regola del silenzio assenso !



Ci hanno raccontato un " felice" divorzio da GdF-Suez

Ecco spiegata l'euforia che l'AD Staderini ostentava nell'informativa sindacale all'indomani del CdA che ha sancito il divorzio da GdF Suez, la stessa sicurezza che ha espresso di fronte ai lavoratori in una comunicazione presso l'Hotel dei Congressi all'Eur. Ha spiegato a tutti come questo divorzio avrebbe lasciato ai 2 soci la libertà di operare secondo le proprie ambizioni:

***quelle di GdF-Suez : consolidare il proprio ruolo di secondo operatore di energia sul mercato nazionale italiano
quelle di Acea : il piano industriale non è ancora pronto, arriverà a novembre. Sono state fatte generiche affermazioni di "un mercato più a nostra misura"- leggi Mercato di Maggior Tutela; sono state citate le "fonti rinnovabili" - leggi inceneritori!!!***

Solo un commento : perché si scioglie un accordo con un operatore di questa dimensione senza avere chiaro il punto di arrivo?

Il solo interesse è quello di garantire al socio Galtagirone la piena libertà di azione in questa azienda e in questa città?

***Intanto brindiamo!!!! Le uniche indiscrezioni parlano di 700 ESUBERI!!!!
I lavoratori del Gruppo Acea
RINGRAZIANO***

Scopriamo il mondo dei depuratori

Forse se ne parla poco eppure per la loro funzione hanno una importanza strategica fondamentale per l'ambiente.

*E' per questo che abbiamo deciso di iniziare dal prossimo numero del **GiornaLotto** una rubrica dedicata proprio ai depuratori e a chi ci lavora.*

L'interesse è stato stimolato dall'incontro che abbiamo avuto con un gruppo di lavoratori del depuratore Roma/Nord che ultimamente hanno fatto la scelta di aderire alla nostra organizzazione sindacale.

Ci siamo resi conto che nonostante le apparenze esterne, impianti e prati curati, che come primo impatto danno il senso di efficienza e organizzazione, la realtà raccontata dai lavoratori è diversa e sono ancora tante le problematiche da risolvere.

Gli argomenti da affrontare vanno dall'organizzazione del lavoro, alle competenze del personale e non per ultima la sicurezza sugli impianti.

Argomentare, denunciare e trovare le soluzioni in uno spirito costruttivo, in un percorso di rispetto di diritti e doveri evitando di strumentalizzare le azioni indirizzate alla tutela e uguaglianza per i lavoratori .



SCHIAVI MAI

Torino 9.10.2010

Nonostante la cortina di silenzio mediatico che ha accompagnato la preparazione di questa straordinaria manifestazione, migliaia di lavoratori hanno dato vita a una bella ,partecipata e combattiva presenza per le vie di Torino dalla porta 5 Mirafiori fino al Lingotto. Una manifestazione orgogliosa e consapevole della posta in gioco. Non solo la difesa dei posti di lavoro e delle tutele nelle aziende del gruppo FIAT, ma la volontà di impedire che l' aggressione in corso al mondo del lavoro arrivi a compimento .

ANCORA PRESTIGIOSI RICONOSCIMENTI

Acea si è aggiudicata il premio per la categoria Cittadino e società, grazie all'attivazione di procedure di conciliazione paritetica sia per il servizio idrico - primo caso in Italia - con le società Acea Ato 2 e Acea Ato 5; sia per quello elettrico, con Acea-Eletrabel Elettricità.

Il prestigioso riconoscimento è stato assegnato il 19 settembre 2010, in occasione della cerimonia di premiazione per la quarta edizione del premio Etica & Impresa del festival di Ravello. Il premio è assegnato a quelle imprese che valorizzano gli **accordi sindacali** e le pratiche partecipative e di dialogo sociale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sviluppo sostenibile, responsabilità sociale d'impresa, pari opportunità, formazione manageriale, cittadino e società. Tra le finalità del premio " dare visibilità a formule riuscite di

accordi aziendali e di pratiche in materia di impegno etico e responsabilità sociale d'impresa che sappiano coniugare risultati aziendali con benefici sociali"

DOMANDA

Ma chi lo attribuisce questo premio?

RISPOSTA

Il riconoscimento è promosso da AgenQuadri-Cgil, Aidp, Apq-Cisl, Ciq-Uil e Federmanagement.

DOMANDA

Come è possibile, che le organizzazioni sindacali siano promotrici di un riconoscimento, quando nella stessa Azienda dichiarano **la rottura delle relazioni industriali** e promuovono azioni di lotta per i motivi opposti, **manca di interlocutori validi e di strategie industriali**.

RISPOSTA

La cosa è spiegata in medicina, con la cosiddetta **Sindrome di Stoccolma** più che un vero e proprio disturbo rappresenta un particolare stato psicologico che può interessare le vittime di un sequestro o di un abuso ripetuto che, in maniera apparentemente paradossale, cominciano a nutrire sentimenti positivi verso il proprio aguzzino che possono andare dalla solidarietà all'innamoramento.

La sindrome, che investe allo stesso modo vittima e carnefice, insorge solo in caso di vessazioni prolungate e la probabilità di svilupparla aumenta proporzionalmente al grado di dipendenza del sequestrato dal sequestratore : è più facile cioè che insorga in quelle circostanze nelle quali la vittima percepisce che la propria sopravvivenza è legata al proprio aguzzino.

ILLEGITTIMA E INCOSTITUZIONALE

Contro questo ennesimo attacco ai diritti dei lavoratori risponderemo sul piano sindacale, giuridico e legale
Roma 20.10.2010

Il Collegato Lavoro approvato ieri dalla Camera presenta numerosi contenuti che tendono a trasformare il diritto del lavoro in qualcosa di molto simile al diritto commerciale. Primo fra tutti quello relativo all'arbitrato, il cui scopo è quello di scardinare il processo del lavoro e che prevede di fatto la sostituzione del ricorso al giudice con il collegio arbitrale, effettuata prima, e non contestualmente, ad eventuali contenziosi. La clausola compromissoria, teoricamente volontaria e sottoscrivibile dopo la conclusione del periodo di prova, assumerà comunque sicuramente la forma del ricatto e condizionerà l'assunzione stessa del lavoratore. Tra le altre misure capestro, la nuova legge mette una pietra tombale sulle controversie legali, presenti e future, dei lavoratori precari, non solo limitando il danno massimo risarcibile anche retroattivamente, ma introducendo un meccanismo di doppia decadenza per l'azione giudiziaria che renderà pressoché impossibile rivendicare i propri diritti. Questo è il nuovo regalo del Governo Berlusconi ai lavoratori, un regalo condiviso anche da Cisl e Uil, prima ignorato, e poi sottovalutato, dalla Cgil e dalle forze politiche di opposizione presenti in parlamento. **USB** risponderà a questo ennesimo attacco ai diritti dei lavoratori oltre che sul piano sindacale anche su quello giuridico e legale, in quanto le norme approvate sono chiaramente lesive di diritti primari e costituzionali.

CONTATTACI A:

www.usb.it - email: rdb.acea@aceaspa.it - tel/fax 06 57994418